

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via
 Manin 19 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro e
 altezza: Nella pubblicità economica
 finanziaria: pagina di testo L. 6.000
 Cronaca L. 1.500; Pubblicità in as-
 sordamento pagina di testo L. 9.500
 neca L. 1.000; Mortuari L. 1

ABBONAMENTI

Anno L. 5, Semestre L. 2,5
 Trimestre L. 1,350
 Per cambiamti d'indirizzo L. 1

Abbonati onestatori L. 70
 Abbonati onemeriti L. 100

Direzione Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente con la posta)

Lasciando oggi su questo giornale, al quale abbiamo dato tutta l'anima nostra, la quotidiana opera foggiate alla inestinguibile fiamma della speranza, come nel sale dell'amarezza e alla fonte del più puro entusiasmo sentiamo il dovere, e più che il dovere il bisogno, di porgere ai nostri amici popolari un fraterno saluto non di addio né di arrivederci — poiché rimaniamo con eguale fermezza al nostro posto di combattimento — ma un saluto che ricordi quella solidarietà che mai essi ci hanno negata specialmente nei momenti più aspri e che oggi deve essere riconfermata.

I popolari friulani sanno che «il Friuli» resta settimanale per combattere ancora a fianco del «Popolo Veneto» le sante battaglie a difesa degli ucrani della libertà, della giustizia e re sempre «il Friuli» di ieri e di oggi, scolorito vessillo di Fede che mai una furia di tempesta riuscì a spegnere e nessuna viltà fece mai ricattare, inalberato come ieri e come oggi, sommo del più vivo sacrificio e della più tenace volontà.

La «sentita» e dimostrata di serietà e di irrobustire i giornali, e i nostri immortali principi, hanno fatto al riordinamento dell'impresa e noi passiamo un poco più di chilometri (N. d. R.).

GENOVA alla Redazione udinese del «Popolo Veneto» abbracciando con entusiasmo il nostro nuovo dovere — certi di giovare così alla causa comune — animati dal proposito di assolvere scrupolosamente al nostro compito onde l'edizione del Friuli del «Popolo Veneto» non abbia alcuna lacuna e i popolari friulani possano trovare nel loro quotidiano tutto ciò che interessa la provincia e la situazione locale.

Pure ci sia consentito oggi nel distacco di questo giornale nostro che curammo con infinito amore, di ricordare con affetto i nostri superiori e fra-

telli nella comune fatica Attilio Ostuzzi e Riccardo De Giorgi nobili temperi di apostoli e di combattenti cristiani, di ricordare e porgere un saluto ai colleghi redattori che già lasciarono per altre mansioni la nostra famiglia e ai collaboratori affezionati che speriamo di aver ancora e sempre al nostro fianco nonché un saluto commosso ai nostri fedeli, disinteressati operai i cui oscuri sacrifici non saranno giammai dimenticati.

I Popolari del Friuli si stringano entusiasticamente intorno al «Friuli» settimanale e al loro più grande quotidiano «Il Popolo Veneto» dimostrando con la loro disciplina la non mai smentita e fiorente vitalità del Partito e la matura coscienza di cristiani e di italiani.

Oggi più che mai la luce dell'Ideale nostro tormentosamente sofferto, profondamente amato irradia le anime e i cuori; aggiungiamoci dunque a serenamente continuare la nostra santa battaglia ancora e sempre nell'immutato amore alla causa cristiana.

G. P. Fabretto
 Direttore

LA TRACCA FINE DEL DIRIGIBILE "DIXMUDE,"

Il chiave del Comandante ripescato nelle acque della Sicilia

Nessuna traccia di altre vittime e di materiale aeronautico

ROMA, 28. — Il Ministero della Marina ha ricevuto un telegramma dal pretore di Giacca (Sicilia) che in quelle acque è stato ripescato un cadavere che si è potuto identificare come quello del comandante del dirigibile francese «Dixmude».

Gli si stanno preparando solenni onoranze funebri. Sono state subito praticate attive ricerche in quelle acque ma finora non si è trovata nessuna traccia di altri cadaveri né di materiale aeronautico.

È stata messa a disposizione dell'admirante francese che è partito da Roma per la Sicilia una torpediniera italiana che trasporterà l'addetto stesso da Palermo a Sciacca. Il Duca del mare ammiraglio Tahon di Revel ministro della Marina ha subito inviato un telegramma di vivissime condoglianze al ministro francese della Marina sig. Raberit.

Un industriale tedesco a colloquio con Poincaré

PARIGI, 28. — Il «Mattin» scrive: Il grande industriale tedesco Arnold Reehberg ha conferito con Poincaré, con Barthou, col maresciallo Foch e con varie notabilità politiche ed industriali.

L'emendamento Loucheur respinto dalla Camera francese

PARIGI, 28. — In discussione in seconda lettura il progetto che stabilisce il numero dei deputati la Camera ha respinto l'emendamento Loucheur approvato nella seduta di ieri, ed ha approvato con 360 voti contro 191 l'art. che fissa a 577 il numero dei deputati in luogo dei 626 attuali.

I lavori del Senato e della Camera francese

PARIGI, 28. — La Camera ha approvato un progetto di convenzione fra la Francia e la Tunisia relativo alla rete ferroviaria di Medjerda. Il Senato ha approvato un progetto circa i crediti al Marocco.

La Camera e il Senato hanno approvato l'esercizio provvisorio per i mesi di gennaio e febbraio 1924 circa il bilancio delle spese.

Hanno approvato inoltre vari progetti di legge relativi alla esazione delle imposte per il 1924, e l'abozione d'indennità ai funzionari.

La politica partigiana del processo contro i membri della Schoup

BERLINO, 28. — A proposito del processo svoltosi a Dusseldorf contro il prefetto Gutzmer e i membri della Schoup il «Wolff Bureau» apprende da circoli bene informati che il rappresentante del pubblico ministero ha mostrato chiaramente la sua tendenza politica di presentare il movimento separatista come un movimento pacifico degli abitanti dei paesi renani, mentre il capo dei separatisti, Mathes, riconosce egli stesso che una gran parte di dimostranti separatisti era armata di rivoltelle e di mazze di caucci.

Il «Wolff» così continua:

Il dovere d'impedire le manifestazioni

Di fronte all'intenzione di un gran numero dei separatisti di fare dimostrazioni che avevano un carattere di alto tradimento collo scopo di separare i paesi renani intenzionati che è stata messa in evidenza nel corso del processo era dovere delle autorità tedesche d'impedire le manifestazioni.

Le autorità d'occupazione ben sapendo che da quelle manifestazioni potevano nascere disordini non fecero nulla per impedire di modo che la polizia fu obbligata ad intervenire.

I separatisti colpevoli

Chiamata con grida di aiuto la polizia ristabilì l'ordine ed in questa occasione si verificarono gli incidenti che costituiscono l'oggetto dell'accusa francese. Soltanto potevano venire accusati erano i separatisti i quali avevano commesso gli eccessi e con intenzione premeditata e non i funzionari tedeschi che avevano obbedito al loro dovere.

I francesi non avevano diritto di far giudicare gli incidenti verificatisi dato che si trattava di avvenimenti di carattere puramente interno. Il fatto che sono state pronunciate pene assai gravi non può che oscurare la possibilità di un accomodamento.

Dusseldorf, 28. — Dinanzi al consiglio di guerra è terminato il processo per l'aggressione di membri della Schupe contro i separatisti avvenuta il 30 novembre. Il tenente Pohl è stato condannato a cinque anni di reclusione, diversi altri imprigionati sono stati condannati a pene varianti tra i cinque anni ed i tre mesi di prigione. Il prefetto Gutzmer espulso è stato condannato in contumacia a vent'anni di lavori forzati il capitano Bayer e il tenente Biedenstein sono stati condannati a dieci anni di reclusione ed il commissario Leger a cinque anni. Il maggiore Inghel il capitano Passelzick, il tenente Voght e diciannove membri della Schupe sono stati assolti.

le Nazioni e non conterrà alcuna convenzione militare segreta.

Il «Mattin» dice che il decreto è registrato presso la Società delle Nazioni e non conterrà alcuna convenzione militare segreta.

Osserva che il trattato concluso secondo lo spirito del patto della Società delle Nazioni rappresenta la conferma completa dei trattati di pace.

Il «Petit Parisien» afferma che la alleanza potrà servire a gettare un ponte fra Praga e Varsavia e forse ulteriormente fra Mosca e Parigi.

Il «Gaulois» scrive che la caratteristica del trattato è di evitare possibilità di conflitti.

L'«Ouvre» dichiara che si manifesterà agli occhi del mondo l'unità fraterna fra le due democrazie.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 28. — Questa mane alle ore 10 sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Vengono discussi vari provvedimenti a favore della città di Venezia; cessione del Palazzo Ducale, aggregazione del comune di Murano e altri e su alcuni punti della riforma della legge comunale provinciale e del Consiglio di Stato riportando al Consiglio del sottosegretario alla presidenza on. Acerbo. I punti controversi vengono definitivamente concretati.

Indi il ministro delle Finanze on. De Stefani sottopone all'approvazione del Consiglio un gruppo di provvedimenti diretti a completare l'opera finora compiuta dal Governo in materia di riforma tributaria.

L'on. De Stefani illustra ampiamente la natura e la portata dei provvedimenti proposti. Il Consiglio dopo ampia discussione alla quale partecipano il presidente e quasi tutti i ministri approva all'unanimità i provvedimenti proposti.

Il Consiglio ha approvato uno schema di decreto relativo al calendario civile annuale e vari provvedimenti nell'amministrazione degli affari esteri.

Il Consiglio ha sospeso alle ore 20 tornerà a riunirsi domani 29 dicembre alle ore 10.

Furto sacrilego nel Duomo di Capua

CAPUA, 28. — Il nostro maggior Tempio, monumento insigne di architettura e di arte, è stato teatro di una ignobile gesta.

Audaci ladri, riusciti a nascondersi sul campanile, vi penetrarono calando dall'organo mediante una fune, forzarono un cancello e raggiunsero la Cappella dove, in diversi stipi a muro sono custoditi gli oggetti preziosi, che costituiscono il famoso tesoro di S. Costantino.

I ladri, asportarono una cassetta ferrata, pesante, credendo racchiudesse valori mentre essa conteneva reliquie di S. Martiri: accertatisi dell'errore l'abbandonarono aperta in vicinanza della porta. Si impadronirono bensì della corona che ornava l'effigie della Immacolata; ma anche in ciò sono stati poco fortunati, giacché invece della corona gemmata d'oro massiccio, di cui i fedeli adornarono un facsimile di valore infinitamente minore.

Il furto sacrilego ha costernato la cittadinanza la quale, giustamente, chiede che sia provveduto ad una migliore custodia del Duomo, per evitare che il gesto abbia a ripetersi con successo più completo.

Solenne cerimonia religiosa in suffragio dei Caduti nel Natale fiamano

BRESCIA, 28. — Stamane alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di Gardone Riviera si è svolta in forma severa la funzione in suffragio dei volontari caduti nel Natale fiamano. Nel centro della Chiesa era stato eretto il catafalco ricoperto della bandiera fiamana. Il sarcofago era ricoperto delle 14 corone di alloro tolte alle 14 colonne del Vittoriale. Erano presenti alla cerimonia l'on. Giuliatti, l'avv. Antonio Masperi, il tenente Barili, il segretario di gabinetto del generale Ditz e tutti i famigliari del comandante. Gabriele D'Annunzio è stato sempre in ginocchio, assorto in profonda meditazione, e quando si è alzato era vivamente commosso.

Sopratassa telegrafica

ROMA, 28. — Per decisione del Ministero delle Finanze la nuova tassa si riscuote...

Enorme incendio a Trento

TRENTO, 28. — Verso le 16.30 del giorno di Natale, nella casa di Narciso Bott, a Sattel Anania, scoppiò improvviso un incendio che alimentato dal vento piuttosto forte della direzione sud-est, in breve si propagò e diciassette case distruggendole. Tosto accorsero i vigili del fuoco di Romeo Sanzeno, Cusez Dambel, Sarmonico e Cles che, nonostante la mancanza d'acqua, mentre il vento minacciava continuava ad alimentare le fiamme, fecero sforzi sovruman per salvare il possibile.

Si portarono sul luogo i sacerdoti dei vicini villaggi e il medico condotto di Casez.

Il fuoco ha cagionato alcune disgrazie personali, fortunatamente non gravi: un pompiere si ustionò un piede, una donna ebbe una graffiatura su una guancia, un'altra riportò la rottura di una costola: tutti furono curati dal medico di Casez. Vittime della fiamme furono invece alcuni capi di bestiame. I coperti dal sinistro furono alloggiati nelle poche case rimaste illese. Il danno si aggira sul mezzo milione, le assicurazioni invece sono irriscorse.

Alcune squadre di vigili rimasero tutta la notte sul luogo del disastro per spegnere gli ultimi guizzi ed impedire l'estendersi del fuoco agli altri fabbricati e al boschetto sottostante che il fuoco già minacciava. Le cause dell'incendio sono finora sconosciute.

Fabbrica di polvere pirica saltata

IN ARIA

IL PROPRIETARIO UCCISO

PALESTRA, 28. — Nel pomeriggio, per cause ancora ignote, esplodeva una dintorni di Partanna.

Il proprietario della fabbrica Morello è rimasto ucciso, tre operai rimasero feriti.

L'edificio è andato distrutto.

Lo scultore Cifariello contro il comm. Barsotti per un busto a Caruso

NAPOLI, 28. — Una lite giudiziaria che non mancherà di suscitare vivo interesse è quella intentata dallo scultore Filippo Cifariello contro il comm. Carlo Barsotti nella sua qualità di direttore del giornale «Il Progresso italo-americano» che si pubblica a Nuova York.

Subito dopo la morte del tenore Caruso il comm. Barsotti raccoglieva per pubblica sottoscrizione fra italiani negli Stati Uniti oltre 110 mila lire e quindi telegrafava allo scultore Cifariello, che era stato intimo del grande tenore, affinché eseguisse un monumento alla memoria del grande artista, monumento che avrebbe dovuto essere portato a termine entro il più breve tempo. Senonché l'invito del comm. Barsotti al Cifariello dispiacque non poco agli artisti italiani di New York; e così, poiché l'opera del Cifariello non avrebbe potuto essere portata a termine prima di sei mesi, nel foyer del teatro Metropolitan venne collocato un busto del grande tenore eseguito da uno scultore italiano residente a New York.

Intant il Cifariello, che ha portato a termine il bozzetto del monumento, ha mosso lite contro il comm. Barsotti per essere risarcito dei danni dell'importante dibattito, che investe anche una importante questione di diritto, si occuperanno i giudici americani.

Nessun elemento nuovo nel problema delle riparazioni

PARIGI, 28. — Il passo dell'incaricato di affari tedesco a Parigi ha lasciato i negoziati fra la Germania e la Francia al punto di partenza. Nessun elemento nuovo è stato portato dalla «demarche» tedesca a Parigi e a Bruxelles, ed anzi, a quanto si assicura nei circoli politici francesi, la conversazione degli incaricati di affari tedeschi col sig. Poincaré a Parigi e col ministro degli esteri belga e Bruxelles è stata null'altro che un semplice ritorno alle domande tedesche a proposito dello statuto delle terre occupate.

La Germania ha insistito a Parigi ed a Bruxelles per sapere in qual modo può riprendere il suo patronato amministrativo militare ed economico sulle regioni occupate.

Il problema delle riparazioni non ha per nulla progredito.

Agli amici

IL COMITATO PROV. DEL P. F. I. DOMANDA CHE SI STRINGANO, AFFEZIONATI E SOLIDALI INTORNO AL SETTIMANALE IL FRIULI INTORNO AL QUOTIDIANO IL POPOLO VENETO.

ABBONARSI E FAR ABBONARE, TENERE INFORMATI LA REDAZIONE DI UDINE DI TUTTE LE NOVITÀ, COLLABORARE AL SETTIMANALE, RICORDARSI DELL'OBOLLO PER LA STAMPA NOSTRA.

LA CAMPAGNA PER LA NOSTRA STAMPA SI APRE QUEST'ANNO IN RITARDO; SIA IN CAMBIO PIU' INTENSA.

SOLO COSI' NELLA TRASFORMAZIONE DEI MEZZI, LA BATTAGLIA PER L'IDEA CONTINUERA' CON ARDORE NON DIMINUITA.

SIAMO CERTI, CHE L'APPELLO NON CADRA' INVANO!

La Giun'a Esecutiva.

Norme per gli abbonamenti

IL POPOLO VENETO Edizione speciale per il Friuli Giunge nel Friuli nelle prime ore del mattino, con diffuso notiziario locale.

Redazione e Amministrazione in Udine - Via Treppo 1 - Telefono N. 2-52.

Abbonamenti

IL POPOLO VENETO: per un anno L. 50. — Per un semestre L. 26 Per un Trimestre L. 14.

GLI ABBONAMENTI AL «POPOLO VENETO», EDIZIONE DEL FRIULI VERRANNO INCASSATI ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA REDAZIONE DI UDINE - VIA TREPPO N. 1, O PRESSO I RECAPITI CHE VERRANNO INDICATI IN SEQUITTO.

A tutti gli abbonati del «Friuli» quotidiano viene spedito IL POPOLO VENETO ritenendoli abbonati. Questi abbonati dovranno essere l'abbonamento entro il 15 gennaio 1924.

Non si dà corso agli abbonamenti non accompagnati al relativo importo.

Abbonamenti cumulativi

IL «POPOLO VENETO», e «L'ORA» L. 90.00
 «L'ORA» L. 64.00
 «L'ORA» L. 64.00

QUOR D'ORO	L. 66.00
RO FAMILIA	L. 68.00
IRTE CRISTIANA	L. 78.75
ITA E PENSIERO	L. 62.00
IVISTA INTERNAZIONALE	L. 80.00
IVITAS	L. 68.50
RIVISTA DEL CLERO ITA.	L. 59.50
LIANO	L. 59.50
LA PALESTRA DEL CLERO	L. 63.50
AMMA VIVA	L. 59.50
IVISTA DEI GIOVANI	L. 60.50
FORNIAMO ALLE SORGENTI	L. 55.50
IV CARROCCIO	L. 59.50
RIVISTA AGRICOLA	L. 65.00
ER TUTTI	L. 68.50
ESSEGNA NAZIONALE	L. 77.00
NO SCOLASTICA	L. 67.50
DOMANI SOCIALE	L. 61.50
ANUARIO CATTOLICO ITA.	L. 58.50
IANO	L. 55.50
AMANACCO BEMPORAND	L. 55.50

Per i rivenditori

Rivenditori sono pregati di accettare ora in poi in luogo del FRIULI IL POPOLO VENETO mettendosi in diretta relazione con l'ufficio di Amministrazione di Padova per ordinazioni e pagamenti. Gli amici favoriscano la diffusione di rivendite, affidate a det serie e solventi.

Inondazioni in Francia

Numerose vittime

AMBERY, 28. — In seguito alle piogge continue e allo scioglimento delle nevi, i fiumi e i torrenti straripano e le acque invadono le strade dei dintorni interrompendo le comunicazioni.

Bonville una valanga ha istruito la grande strada di comunicazione di Chaux alla frontiera svizzera, distruggendo una casa e danneggiandone altre.

Boseland l'inondazione ha asportato chalesi causando nove morti e molti feriti.

Generale Pollet è partito stasera per Berlino.

DIREZIONE
Red. Amministrativa
Via Trapani Tel. 157



Interessi e Cronache del Friuli

REDAZIONE
GORIZIA - Via Mazzini
Tel. 95

Interessi degli Emigranti

ARGENTINA

Immigrazione di donne senza marito.
Per nuove disposizioni emanate dal Governo Argentino, le «donne che viaggiano non accompagnate dal marito» non possono sbarcare in Argentina, a meno che siano accompagnate da almeno un figlio di età non inferiore ai 22 anni.

BELGIO

Formalità per contratti di lavoro.
I datori di lavoro belgi quando fanno domanda di mano d'opera italiana, la devono fare in triplice originale su appositi moduli a stampe, e cioè:
1. Mod. C (verde) che deve restare al Ministro belga dell'Industria e del Lavoro;
2. Mod. B (bianco) è per l'ufficio italiano che arruola gli operai, ma prima deve essere vidimato da quattro copie: a) dall'ufficio belga del luogo di emissione della domanda; b) dal Ministero belga dell'Industria e Lavoro; c) dal R. Consolato italiano di Bruxelles; d) dal Commissariato generale dell'Emigrazione in Roma;
3. Mod. A (rosso) che deve restare al Commissariato generale dell'Emigrazione in Roma.

Non solo: ci sono pure due tagliandi annessi al foglio, destinati a ricevere l'annotazione dello scopo dell'arruolamento, e della destinazione dei lavoratori. Questi tagliandi devono essere riempiti e vidimati dal R. Ispettorato ed Ufficio di Emigrazione che ha curato l'arruolamento, e che deve provvedere a consegnare un tagliando al capogruppo degli operai in partenza; e a spedire subito l'altro tagliando al datore di lavoro nel Belgio.
Di tutto ciò si deve dare informazione ed assicurazione al Commissariato generale in Roma.
Naturalmente «ogni operaio» deve avere inoltre il suo certificato individuale.

CANADA

Diffida agli emigrati. — Una circolare (n. 102) del Commissariato Generale mette in guardia contro le manovre di certo A. M. B. Salvati, residente a Montréal (Canada) che promette di procurare atti di chiamata per il Canada «ad ogni costo» e che ogni atto di chiamata del Canada devono portare il visto del R. Ispettore di Emigrazione in Ottawa ed una speciale autorizzazione del Commissariato Generale.

FRANCIA

Epidemia. — Qualche giornale pubblica che nel nord della Francia, e più precisamente nel bacino carbonifero di Bethune è apparsa una grave epidemia (che deve essere stata importata dai lavoratori coloniali) di «dissenteria amebica».

STATI UNITI

Ammissioni extra quota. — Il Commissariato Generale della Emigrazione nella circolare 103 ricorda che la «quota» per gli Stati Uniti è chiusa; ed elenca quelli che possono partire per gli Stati Uniti «extra quota», dando alcuni chiarimenti. Di questi, importante è l'ultimo, che riportiamo testualmente: «... tutti coloro che sono nati a gli Stati Uniti possono indipendentemente dalla cittadinanza italiana che, per le nostre leggi, abbiamo conservato od acquistato, far ritorno agli Stati Uniti senza essere computati in alcuna quota; invece cittadini nati in territorio straniero sono computati nella quota assegnata allo Stato a cui appartiene il territorio di nascita».

Nuova Missione Italiana

A Città Meyer presso Vernon in Francia (Dip. Eure) dove lavorano tanti italiani, si stabilirà un sacerdotato italiano, l'ottimo Don Franco Ortolani, che si occuperà degli interessi spirituali e materiali dei nostri connazionali. Egli sarà Corrispondente della Opera Bonomelli.

Avvertenza per le donne e le ragazze che emigrano

La «Patria» settimanale dell'Opera Bonomelli, pubblica il seguente avviso: A prevenire seri inconvenienti per la nostra emigrazione femminile, tutti i segretariati d'emigrazione sono pregati di completamente disinteressarsi e di opporsi a qualunque arruolamento di mano d'opera femminile se l'industriale o gruppo di industriali che ne fa richiesta non risponde di una vera assistenza morale e religiosa: soprattutto opporsi ad inviare ragazze in quelle fabbriche che non hanno case, famiglie dove le ragazze sono sotto una continua materna sorveglianza da parte di suore. I segretariati tutti devono fare attiva propaganda in tal senso affinché i genitori non lascino partire le loro ragazze che presto farebbero loro disonore. (F)

PRATA di Pordenone

Inaugurazione del Viale della Rimembranza
(C. C.). — Domenica 30 corr. il nostro Comune scioglierà il suo nobile voto e la sua patriottica promessa collo inaugurare il Viale della Rimembranza alla memoria dei Caduti che col loro sangue nobilissimo contribuirono efficacemente alla vittoria delle armi italiane.

Il Viale comprenderà ben 78 alberelli su ciascuno dei quali una apposita etichetta indica il nome del caduto. Quel Viale diventa per noi e per i nostri figli e per gli altri che verranno, un sacro altare del sacrificio, diventa un simbolo che rapporta più al di là dei doveri e più uniti uniti. In altri mille e più anni questi ricordi per noi e per la Patria: l'anima nazionale e comparsa del sacrificio, e noi fa dalla Nazione nello sforzo pre della guerra!

Il Comitato pro Viale stilò il seguente programma:
Ore 9.30: Ricevimento Municipale degli invitati; ore 10: messa suffragio nella Chiesa parrocchiale; ore 10.45: Discorso commemorativo del Commissario Prefetto; ore 11.15: Corteo sul Viale della Rimembranza; ore 18: Illuminazione di tale

Piccole Industrie Friulane

Alla Fiera Campionaria di Milano 1924
Non è spenta ancora l'eco del brillante risultato ottenuto lo scorso anno dal «Padiglione del Friuli» alla Mostra Campionaria di Milano; per quanto esso si sia presentato più come una prova generale che altro, riscosso l'ammirazione di un infinito numero di visitatori ed ha procurato a taluno degli espositori non pochi affari.

Ora bisogna prepararci rapidamente ma completamente alla prossima Mostra, dalla quale pochi mesi ci dividono. Nel 1924 la Mostra di Milano assumerà a grandissima importanza, sia per il riconoscimento di primato e di quasi esclusività che il Governo ne ha fatto, sia perché a tutte le manchevolezze del primo anno è stato riparato con grandiosità di mezzi e con larghezza di vendite.

Nella prossima Mostra poi, il Padiglione del Friuli sarà specialmente destinato alle «Piccole e medie Industrie», con particolare preferenza per le piccole. Delle grandi industrie non saranno ammesse che le fotografie, ove vi fosse la Mostra.

Ora è necessario che sia subito iniziato il lavoro di preparazione dei campioni tenendo bene presente che esarano esclusi assolutamente quei lavori che non fossero ripetibili industrialmente, poiché la Mostra di Milano ha carattere prettamente commerciale e non ha altro scopo che di facilitare la conclusione di affari sia all'interno che all'estero.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, Udine (Via Bartolini, 4) e presso la Camera di Commercio a Gorizia, è a disposizione dei piccoli industriali per ogni chiarimento e ad esso è dovuto il coordinamento e la organizzazione, per la partecipazione dei piccoli industriali alla prossima Mostra.

Sono perciò invitati piccoli e medi industriali ad indicare il più presto possibile come intendono partecipare alla Mostra, avvertendo che, data la ristrettezza dello spazio, gli ultimi potranno essere anche esclusi.

PALMANOVA

L'investito di S. Stefano
E' stato identificato l'uomo che l'altro giorno rimase investito ed ucciso da una automobile presso S. Stefano. Egli è l'operaio Pietro Pucchia in servizio di anni 37 da Ruda, occupato presso il cantiere di Monfalcone. Lo sventurato era stato a Udine a trovare un fratello all'ospedale e tornava a casa, quando accadde il tragico accidente.

SPLIMBERGO

Nozze d'oro. — Ieri i coniugi Sovran Giovanni e Cancian Regina festeggiarono le loro nozze d'oro.
Alla festa gentile intervennero amici e parenti. Non mancarono gli auguri ed i brindisi. Dalla felice unione dei due sposi che contano 76 anni ciascuno nascono sette figli di cui quattro tuttora viventi.

I nonni furono allettati dal sorriso di ben trentun nipoti viventi e di cinque pronipoti.
I vecchi godono ottima salute ed accendiscono al lavoro quotidiano, con lena e volontà come se le tante fatiche spossate nel corso della loro vita per il bene della famiglia e gli anni non avessero minimamente influito sulla loro fibra robusta.
Nuovo organo. — Domani verrà inaugurato il nuovo organo della chiesa di S. Stefano. La locale cantoria eseguirà la messa del Perosi, sotto la direzione di Giuseppe Zardo.

GIAI della Sega

La morte del Rev. Don Angelo Mascherin
(Rit.). — La scorsa settimana il Rev. Mascherin dott. don Angelo, nostro amato parroco era caduto ammalato. Fu visitato dal medico, ma ne questi né i famigliari rilevarono qualche cosa di allarmante. Senonché, lunedì mattina, improvvisamente si aggravò e alle 11.30 esalò l'ultimo respiro, assistito dal cugino Rev. don Giuseppe Colussi.

La inattesa notizia, sparsasi in un baleno, recò profonda commozione e una vera desolazione nella sua famiglia che tanto lo amava.
Don Angelo Mascherin aveva 54 anni ed era nato a Fiume Veneto, celebrò la prima Messa nel luglio 1914 a Roma nelle Catacombe di S. Callisto. Laureatosi nel 1914 a Roma in Teologia, andò cooperatore a Chions e dopo la liberazione venne nominato Gai della Sega.

Nei quattro anni di ministero a Gai profuse i tesori della sua bontà e del suo sapere. Al suo popolo era fatto consulente, consigliere padre. La buona popolazione assecondò il suo zelo tanto che si poterono pagare le L. 20 mila di debiti incontrati per l'allargamento della Chiesa e spenderne oltre 25.000 per restauri, acquisti di che stalle, paramenti ed arredi sacri, ecc.

Ora stava pensando a provvedere al restauro e alla ricostruzione della canonica.

La cara salma, rivestita dei sacri paramenti, è stata vegliata dalla popolazione che mai abbandonò il suo amato Pastore.

I funerali
Mercoledì mattina, ebbe luogo il funerale. Alle ore 10.30 la cara salma viene trasportata a braccia dal clero, dalla casa canonica alla Chiesa. Il vasto e bel tempio artisticamente decorato, non può contenere tutti gli intervenuti.

La bara viene collocata nel bellissimo catafalco; Mons. Luigi Corzo, Vicario Foraneo di Sesto al Reghena, assistito dai Rev. mi Parroci di Bagarà e Cinto celebra la S. Messa.
Dal clero di Portogruaro viene cantata la Messa del Perosi.
Terminato il Santo Sacrificio Mons. Corzo pronunciò un elevato e commovente discorso che riscosse la generale approvazione; gli astanti non poterono trattenere le lagrime.

Dopo l'assoluzione, si ricompose il corteo ordinato così: Bambini delle scuole; Figlie di Maria; Uomini Sono le del SS.mo Sacramento di Bagarà; Gruaro e Gai; le corone della famiglia; fratelli; popolo di Gai; Cooperativa di Consumo; Cooperativa Agricola; Fabbriciera; il Clero.
La bara viene collocata sul capo di prima classe. Reggono i cordoni Sindaco di Gruaro; Mons. Paolo Sarani, il sig. Pietro Gini, il sig. Piccolo ran-

cesco, il Fabbricere capo e un Parroco della Forania.
Fanno alla salma un buon numero di Espiatori Cattolici di Sesto al Reghena, seguono i famigliari e quindi la rappresentanza comunale con ben oltre la sezione combattenti di Gruaro i Circoli Giovanili di Cinto e Settimo pure con Bandiera, il parroco di Fiume e una larga rappresentanza di amici di Fiume e Chions. Abbiamo notato il Rev. Mons. Sandrini anche i rappresentanti di S. E. Mons. Vescovo e del Ven. Capitolo, i Rev. di Parrocchie di Gruaro, Cinto Concordia; Pramaggiore; Don Giacomo Marzin ed altri. Molti scusarono l'assenza poiché essendosi oggi celebrate le SS. Messe con l'orario dei giorni festivi non poterono partecipare alla manifestazione di cordoglio.

Il mesto corteo venne chiuso da una lunga fila di uomini e donne, fiancheggiata da due file di torcie.
Per farsi un'idea della solenne manifestazione basti dire che il corteo era lungo oltre un chilometro. Esso sfilò ordinato, in un silenzio religioso, fino al Cimitero di Gruaro.

Prima che la bara venisse tumulata a nome dell'Arciprete e della Fabbriciera di Chions disse commosse parole l'egregio giovane sig. Gini Antonio di Pietro, quindi il sig. Coassin Davide a nome della famiglia porse un ringraziamento agli intervenuti e un saluto al caro scomparso.
La salma venne poi tumulata provvisoriamente in attesa di venire trasportata a Treviso nella tomba di famiglia.

Il vuoto lasciato in seno alla famiglia alla popolazione, agli amici, dal Rev. don Angelo Mascherin è di quelli che non si colmano, ma, tutt'al più si attenuano col tempo.
Al defunto il nostro suffragio e alla famiglia le nostre vivissime condoglianze.

Segnaliamo con vera edificazione la opera zelante e illuminata di questo Sacerdote del Signore, a cui il Padre comune ha certo assegnato il premio eterno nei Cieli, e non possiamo in parte, non additare all'ammirazione della Diocesi anche il suo ben popolo di appena 1500 anime il quale ha così bene assecondato tanto lui quanto il suo predecessore, e che nelle mani del compianto Don Angelo e per i bisogni della Chiesa ha saputo versare in quattro anni la bella somma di 45.000 lire.
L'ex Curazia di Gai da poco tempo e meritatamente, era stata eretta a Parrocchia.

CESAROLO
Asilo Infantile. — Pervennero all'Asilo Infantile pro «Albero di Natale» le seguenti offerte:
Sac. Giovanni Forgiarini L. 50; Sac. Luigi Giacomuzzi 30; Amministrazione cav. dott. Beltrame 50; Ing. G. Toniat

Per la nostra stampa!
Aiutate la stampa!
Abbonatevi a
Il Popolo Veneto
Abbonatevi a
il Friuli
Settimanale
Facciano gli amici attiva propaganda!
Si affretti il versamento degli abbonamenti anticipati.

Per la nostra stampa!
Aiutate la stampa!
Abbonatevi a
Il Popolo Veneto
Abbonatevi a
il Friuli
Settimanale
Facciano gli amici attiva propaganda!
Si affretti il versamento degli abbonamenti anticipati.

LA UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
Augura felice anno a tutta la sua Spett. Clientela

La Ditta BONANNI GIUSE
ARGENTIERE
porge ai suoi rispettabili Clienti gli Auguri per il nuovo anno

SOCIETÀ ITALIANA DUNLOP
per l'INDUSTRIA della GOMMA
I migliori auguri ai Signori Clienti

Biscotti-Amaretti DELSER
porge omaggi ed auguri alla sua distinta Clientela per il nuovo anno

GISMONDI LUIGI
proprietario della Trattoria-Albergo Ancora d'Oro
augura alla sua rispettabile clientela Buon Anno

LA DITTA DORIA & FANTINI
CAFFÈ e PASTICCERIA
Udine - Via Mercatovecchio N. 1
Augura alla sua Rispettabile Clientela Buon Anno

La Ditta Serafini
FABBRICA MOBILI
Augura Buon Anno alla sua Spettabile Clientela

LA DITTA A. GAUDIO
SARTORIA ALL'ELEGANZA
Augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

La Ditta LUIGI MANTELLI
Negozio e Deposito Cartoline illustrate
Augura alla sua Spettabile Clientela BUON ANNO

La Ditta LUIGIA TRAVAGINI
CONFEZIONI - BIANCHERIA
da Signora - da Uomo - da Bambino
UDINE - Piazza Mercatovecchio 10
Augura felice anno alla sua cortese Clientela

La Pasticceria e Bottega Girolamo Barbaro
Augura un felice anno

LEONARDO GNESUTTA
CONFETTERIA DOLOMITI
Via della Posta, 7 (Palzo Banca Italiana di Sconto)
Augura a tutti i suoi ortesi Clienti buon anno

LA Libreria Garducci
augura un felice anno ai suoi amici

LA Premiata Pasticceria-Offetteria INES ZORZI
Succ. G. B. DELLA TORRE
Udine - Via Mercerie
augura buon anno alla Spettabile Clientela

L'antica e premiata Fabbrica Carami, Panettoni, Tortine Lombardi, Sciropi e Liquori ALDEBRANO COLLEVATI
UDINE
Fabbrica: Via Ippolito Nie. 16 - Negozio: Via Paolo Sarpi, 10
Augura a tutta la vasta e rispettabile Clientela FELICITÀ ANNO - NUOVO

I Fratelli CARL
Premiata Pasticceria - Via della Via
Augurano alla loro Spettabile Clientela Buon Anno

GIUSEPPE WERNITZIG
PROPRIETARIO
Ristorante Manin
Augura alla sua rispettabile Clientela Buon Anno

LA DITTA BERTOLAZI E REBESANI
Magazzini del Popolo (PorticPalazzo Municipale)
Augura alla sua Spettabile Clientela felice anno

TINANO UDINESE
Atte elettorali

domenica 23 alle ore 15, nel padiglione "Serenissima", il Commissario Prefetto cav. uff. A. De Lorenzi, parlò agli elettori del Comune sulle elezioni amministrative, che avranno luogo il 7 gennaio p. v. Dopo avere illustrato brevemente e sinteticamente il programma del "fascismo" ed avere accennato alla necessità locale di "rinverdire" ringiovanire l'idea, disse brevemente dell'operato delle precedenti amministrazioni, le quali secondo lui si limitarono a "riscontare le tasse ed a pagare le spese di medicina ai poveri". Disse inoltre, dell'opera sua come amministratore straordinario del Comune se si dicesse che il breve tempo di permanenza al Comune (4 mesi...) è un'occasione per dimostrare che non è affatto impedito di andare nelle zone necessarie al migliore andamento del Comune stesso, e che quindi si è potuto limitare al riordinamento dell'amministrazione stessa, non ancora ultimato. (Dev'essere ben stato in cattive condizioni questo povero Comune...)

Continuò auspicando la concordia fra tutti gli animi, ed invitando gli elettori a diffidarsi su una "unica lista" di candidati, alla quale, avrebbero potuto partecipare anche i popolari, ma disse che "intendiamo bene", non intendeva parlare di quei popolari cosiddetti "sinistra", cioè i tesserati... io dico che quei popolari non tesserati che sono fiducia (di chi?) e solo con questi si può collaborare.

Il fine venne dato incarico allo stesso commissario prefetto di invitare i rappresentanti dei vari enti esistenti al Comune se qualche vecchio popolare (rancido magari) al fine di costituire un comitato che a sua volta selezionerà i futuri e rinverditici amministratori del Comune.

Complimenti ci sembra che guesterebbero...

Questa corrispondenza impostata a Udine il 25 sera ci è giunta ieri alle ore 16. Impiegò quindi cinquantadue ore per un percorso di poco più di 2 chilometri! (N. d. R.).

GEMONA

Per ribellione ai Reali Carabinieri

Non vanno a cantare, specialmente se buio e stagionato. La stonare... se bevuto in buona dose fa perdere del tutto il cervello, troppo se ne ha ingoiato.

Il fatto l'altra notte certi Leonardi (Marini d'anni 24 e Pasolo Amedeo di Giacomo d'anni 20, ambedue agricoltori, pare avessero perduto completamente tutte le facoltà mentali ed i freni inibitori.

Non soltanto cantavano... fuori tonno ma berciavano come buccini a tarantola. Dai carabinieri, furono invitate a tacere ed a incassare per non disturbare più oltre i pacifici cittadini che avevano diritto di dormire.

Due all'ingunzione dei militi si allontanarono e avvicinandosi all'albergo della Posta furono assaliti da nuovi deliri.

Il vino generoso... canterebbe Turiddu!

Cominciarono a battere alla porta dell'Hotel ed a gridare che volevano il grasse ad ogni costo perchè avevano... e volevano assolutamente bere ancora.

I carabinieri, richiamati dal fracasso e dalle grida dei due giovani, intervennero una seconda volta trattando gentilmente i due importuni ed andarsene.

Sì, che abbia seccato a questi ultimi la presenza dei militi, sia che la seccatura abbia avuto sopravvento il fatto si è che fra gli ubriachi ed i carabinieri avvenne una colluttazione. Dopo alcuni poco, tanto il Marini che il Pasolo furono ammanettati e condotti in caserma.

Venero denunciati per violenza e molestie all'Arma dei RR. CC.

Di quel vino generoso... ammonisce ancora Turiddu!

Reparto Esploratori. — Il Reparto dei giovani esploratori, istituito dal P. C. Gabos, Direttore dei benemeriti Padri Stimatini tra i giovani del centro della nostra cittadina, in brevi settimane ha ingrossato le sue file.

Prende il nome da un nostro prode decorato "Aristide Benedetto" ed ha per istitutore solerte e infaticabile il fratello di costui il rag. Vittorio.

La cittadinanza intera ammira e simpatizza i giovani esploratori che procedono con ordine e disciplina ammirabili concorrono a decorare le cerimonie religiose e patriottiche.

Nel giorno di S. Stefano fecero la loro prima escursione alpina portandosi a Flaipano.

Furono accolti con festa da tutta la popolazione, e dalla festa del Rev. Vicario ebbero generosa ospitalità. Nel ritorno sostarono a Montenas, dove da S. Ecc. Mons. Francesco Isola, che già li aveva generosamente trattati altre volte, furono squisitamente ricevuti e onoraggiati.

Al Concorso Nazionale di Como. — L'antica Compagnia Filodrammatica dell'Oratorio degli Stimatini, si porterà

sabato a recitare a Milano. Domenica poi parteciperà al Concorso Filodrammatico nazionale di Como. Gli artisti, non è esagerazione chiamarli con tal nome, sono accompagnati dal comune voto di un felice successo. Gemona si tiene s'cura di salutarli vincitori.

ASTERISCHI

Epicedio

(P. di B.). — Il vegeto e sano confratello «Giornale Funebre» — che non cessa, se anche pretende di fare il necroforo al «Friuli», di essere «Funebre» — ci fa nel numero di ieri il necrologio.

Cosa si pretende; che il «Giornale Funebre» tessa le lodi del morto? (dice lui) Tuttavia bisogna convenire non ci ha messo gran bava verdognola, ha sputacchiato sì (era logico) ma non fino alla nausea, a motivo — dice lui — che sarebbe ingeneroso, dinanzi alla maestà della morte, fare di un cadavere di carta una qualsiasi carogna nonchè mostrare la ragione di omicidio e sia pur celato compiacimento.

Bravo giornaleto funebre! dimostri veramente buon cuore e generosità spinta fino a dimenticare le clamorose disfatte subite contro il «vegenoso avversario». Ma lasciamo andare: sono cose passate ormai (che brutti tempi, neh!). E tu registra senza rancore il decesso (11) dell'orrendo organo migliolino, sturziano, bols-vicino, ecc. ecc.

Ma, a parte la carogna (quah che

prosa!) cosa dici, imprudente: se si potesse accettare per buona la tesi secondo la quale la vitalità dei partiti è da misurarsi in rapporto alla vitalità dei loro giornali, la conclusione sarebbe quella che in realtà è da trarsi dal presente lutto giornalistico e cioè che lo stato insostenibile del giornale rispecchia nettamente la sconcertante situazione del partito popolare nella nostra provincia.

Questo si chiama parlar male, perchè a mo' d'esempio se questa tesi fosse buona e accetta dove sarebbe la vitalità e la forza del fascismo in Friuli? Si capisce; si potrà rispondere che presto muserà un quotidiano anche fascista a Udine, e venga pure, ma in questo caso, secondo la tua tesi voi nascereste allora. Così ce lo permettete? — potremo almeno ricordare col Giusti che «il libro di Natura ha l'entrata e l'uscita» e che alla fine, «cassai siamo campati — noi eravamo grandi — e la non eran nati».

Ma va là, esagerato! Se invece di un noiarti ogni giorno ci limiteremo ad un noiarti ogni sette giorni vuol dire che siamo morti?

Eppoi il quotidiano popolare c'è e si chiama Popolo Veneto.

Dunque «Giornale Funebre» (non dimenticare che sei sempre funebre a motivodi quelle batoste che toccavano ai tuoi protetti) noi siamo così poco morti che dalla bara (11) ti ringraziamo commossi per la tua solidarietà in tanto duolo. E tu canta l'epicedio: «... vediamo questa morte dove andrà a cascare...».

UDINE

La neve

E' una novità di stagione. Di fatto a bianca fata è comparsa in città ieri nel pomeriggio, preannunciata dal resto da vari giorni di bora. Siamo ai primi giorni dell'inverno e chi ben incomincia...

Al Circolo «S. Giorgio»

Domani sera alle ore 20 i dilettanti del Circolo Giovanile di «S. Giorgio» per accontentare le insistenti richieste del pubblico ritorneranno alla ribalta del teatrino per la seconda rappresentazione del dramma in tre atti di due Sa voiardi.

Cinema-Teatro Cecchini

Oggi e domani si ripete lo spettacolo su film Scuola di eroi serie d'oro della Cines di Roma, con «Pina Menichelli e Amleto Novelli». Seguirà «Eidolini in lotta con i credi» avventura super-umana che faranno sbellicare dalle risa. Immenso successo. Prossimamente «Dolor di bimbo» con il bimbo prodigio Jackye Coogan.

Curate la pelle dei bambini

Quando un bambino soffre di prurito alla pelle, eruzioni cutanee, scrofulose o pustolose, usate l'Unguento FOSTER. Questo balsamo dovrebbe essere a portata di mano, ovunque vi sono fanciulli. E' eccellente per erpete, morsiature d'insetti ed eczema. Ombra: L. 4,95 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere L. 0,50 - Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Compagnia Operettistica Pietromarchi

L'attesissima nuova operetta «Seugnizza» di Carlo Lombardo, musicata da Mario Costa, andrà in scena questa sera. «Seugnizza» che si svolge a Napoli ed a Capri, i luoghi incantevoli a cui s'ispirò sempre la festosa musica del Costa, avrà, ci assicurano dalla compagnia Pietromarchi una esecuzione degna di elogio: Scenari e costumi espressamente allestiti ed una preparazione accuratissima. Domani due recite: Alle 15,30 «Il Marchese del Grillo» ed alle 20,45 seconda recita di «Seugnizza».

— Ed ora? — Cambiamo inchiostro. Abbandonare la penna non conviene. (E' una stilografica).

Il Redattore

IN TRIBUNALE

Venero pronunciate le seguenti sentenze in sede di appello dalla Corte di Venezia:

Gino Pasqualini fu Luigi di anni 36, da Codroipo, il 24 aprile fu condannato dal Tribunale di Udine a sei mesi di reclusione e 600 lire di multa per apologia di reato e oltraggio a carabinieri, nel novembre 1921 in S. Giorgio di Nogarò. La Corte assolse il Pasqualini dalla prima imputazione e lo condannò per gli oltraggi a 4 mesi, col condono.

Il Tribunale di Udine condannò Luciano Pedna fu Francesco di anni 27 e Luigi Toneatto di Giuseppe d'anni 39 a 13 mila 389 lire di multa; e assolse per insufficienza di prove Ines Zorzi

fu Luigi di anni 38. Gli imputati avrebbero usato, il 1 agosto 1921, in Udine un'automobile per trasporto passeggeri, mentre avevano pagato soltanto la tassa per trasporto di merci.

CIVIDALE

Meritata Onorificenza. — Con vivissimo piacere abbiamo appreso, la nomina a Canonico Onorario della Insigne Collegiata di Cividale, del chiarissimo Direttore dell'Istituto Orfanico di Guerra di Rubignacco, Don Aita.

Al nuovo Monsignore che per la sua bontà ed attività è apprezzato ed amato da tutti, i rallegramenti vivissimi del cividalese.

Rubrica Commerciale

Sul mercato serico

ROMA, 28. — Il Ministro dell'Economia Nazionale comunica: Il corrispondente serico a New York telegrafa in data 27 corr.: Si segnala un risveglio nel mercato della seta e i prezzi di essa sono aumentati di 20 soldi alla libbra. Si sono fatti affari cospicui perchè i fabbricanti hanno la necessità di coprirsi. Lo seta italiana si quota la classica dollari 8,10 extra 8,25, la gran extra 8,45; la seta giapponese si quota dollari 7,85, la double 8,30, la extra 8,10, cambio a vista del dollaro 23,12.

Borsa di Milano

Rendita 76,70; Consolidato 89,25; B. d'Italia 15,75; B. Commerciale 1191; Credito Italiano 879; Banco di Roma 100.

CAMBI: Parigi 119,20; Berna 402,75; Londra 100,20; New York 23,06; Vienna 0,933; Bukarest 12; Bruxelles 105,70; Madrid 299,50; Praga 67,20.

Cronaca dello Sport

Dolo - Udinese

Domenica nel campo di Via Mentana assisteremo all'importante incontro fra le squadre del Dolo e dell'Udinese. Data la posizione delle due squadre nella classifica del girone E, prevediamo una lotta accanitissima.

Spedizione in dirigibile al Polo Nord

PARIGI, 28. — Il segretario della Marina americana ha comunicato il piano di una spedizione al Polo Nord,

che dovrebbe essere compiuta nella primavera prossima dal dirigibile «Shenandoah». L'aeronave sarà accompagnata, durante una parte del viaggio, da due trasporti di marina recanti ciascuno sei aeroplani destinati a compiere ricognizioni. Nel percorso al disopra della terraferma, essi troveranno luoghi di atterramento preparati.

Il «Shenandoah» partirà per il viaggio al Polo dall'Alaska. Esso dovrà rilevare la topografia della regione polare, studiare le correnti aeree e la possibilità di stabilire una via aerea attraverso le regioni polari tra l'America e il Giappone, ciò che ridurrebbe della metà il percorso attuale.

Ripresa di trattative russo-jugoslave?

BELGRADO, 28. — E' noto che il dott. Nincic trattò ancora a Genova con Cicerin per la ripresa dei rapporti fra la Jugoslavia e la Russia. Le trattative proseguirono più tardi fra Radak e l'ambasciatore jugoslavo a Berlino.

Ora si viene a sapere dai circoli molto vicini al Patriarcato di Belgrado. Dimostrano che le trattative sono tuttora in corso e che procedono bene.

Secondo il patriarcato i russi richiedono che i vescovi ed i preti ed i preti russi profughi in Jugoslavia riconoscano il patriarcato Tichon e che in caso diverso sieno sospesi dalle loro funzioni. Di questa questione sta ora occupando si a Kariovac il patriarcato con il ministro del Culto.

ECONOMICI

Offerte d'impiego

RAPPRESENTANTI seri cerca antica Casa Seme Bachi, ogni Comune sappiano indicare quantitativo minimo oncie collocabili, condizioni ottime, disposta trattare epoca riscossione ed inviare incubatrice per la nascita del seme. Scrivere Ing. Cicogna, S. Silvestro 764 - Venezia.

Piergiovanni Barei - Morsano al Tagli.

RAPPRESENTANTE Società "Montecatini", Mineraria ed agricola di Milano Superfosfato Stab. S. GIORGIO di NOGARO. «Fosfazoto» Solfato di rame, di ferro, di Soda e di Magnesia, Soda cristalli, Sale di Karlsbad, Allume di rocca, Zolfo, Sali potassici, Kainita, Nitrato di Soda, Acidi e prodotti Chimici per l'Agricoltura e l'Industria. 8 Stabilimenti di Miniere di Piriti, di Zolfo, Rame Piombo Ligniti 2 Torbiera, 1 Fonderia.

Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

G. P. FABRIZIO, redattore responsabile. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Abbonatevi a "il Friuli"

Settimanale

La CURA che si pratica nella Colonia ARNALDI si può fare anche a domicilio in molti casi di malattie croniche e in tutte le malattie acute. Scrivere Direzione Sanitaria USCIO (GENOVA)

Dalla Fabbrica al Consumatore è il motto dei: MAGAZZINI MILANESI SUCCURSALE DI UDINE PORTICI PALAZZO MUNICIPALE (VIA RIALTO) Che offrono: Abiti fatti per uomo e ragazzi - Paletots - Impermeabili - Pantaloni ecc, ecc. ed un vasto ASSORTIMENTO STOFFE Comperare dai MAGAZZINI MILANESI vuol dire risparmiare il 30% PALETOTS A L. 75

Dalla Fabbrica
al Consumatore

MAGAZZINI MILANESI

(CASA DI CONFEZIONI DI MILANO)

ieri hanno aperto una Succursale in Udine:
negli ex locali della UNIONE COOPE-
RATIVA MILANESE - Portici Palazzo
Municipale - Via Rialto, per la vendita
esclusiva di:

Abiti fatti - Costumi
Sport e da lavoro - Im-
permeabili - Mantelli -
Vasto assortimento
di stoffe ecc.

PALETOTS da L. 85 in più

I MAGAZZINI MILANESI

Prima di comperare tessuti, sia
in Seta, Lana, Lino o Cotone, bianchi
o colorati, visitate l'annuale impor-
tante

LIQUIDAZIONE DI SCAMPOLI ED ARTICOLI VARI

inaugurata in questi giorni nella
galleria adiacente al negozio di
manifatture della Ditta

RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Via Mercatovecchio 4

Specializzato Laboratorio di
CORREDI DA SPOSA E DA CASA